

VareseNews

Furti e ricettazione, due fermi

Pubblicato: Lunedì 2 Maggio 2005

Mappe, cartine, indicazioni di punti chiave all'interno di aziende dove poi, regolarmente, venivano portati a segno dei colpi.

E' stato questo l'indizio principale su cui la Procura della Repubblica di Busto (pm Craveia) ha lavorato per giungere, nei giorni scorsi, al fermo di due persone, di 53 e 57 anni di Legnano e Rescaldina e alla denuncia a piede libero di altre 10. Diversi i reati contestati: si va dall'associazione per delinquere al furto, al danneggiamento e alla ricettazione.

Le indagini hanno preso le mosse agli inizi dello scorso ottobre quando il nucleo Operativo e Radiomobile dei Carabinieri di Busto ha rinvenuto campioni di materiale isolante nonché alcuni documenti riportanti le planimetrie di una ditta e l'indicazione di quantitativi ingenti di merce, durante un posto di controllo svolto da una pattuglia nel centro città.

Da quanto emerso, in sintesi, i due fermati, in concorso con i denunciati, uno dei quali addirittura legale rappresentante di una ditta tessile di Gallarate, sono sospettati nel corso del 2004 di aver portato a termine diversi colpi a Saronno, Parabiago, Mesero, nel Milanese. Per arrivare al cuore delle aziende da svuotare, i malviventi prendevano contatti preventivi in loco per operare acquisti futuri al fine di verificare la presenza e la dislocazione dei materiali da asportare, depositando successivamente i materiali presso capannoni della zona che sono stati oggetto di perquisizione.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it